

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

1 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : VITAMINA B1 REACH N. 01-2120773699-31-0000

Codice commerciale: 2401

Nome chimico: VITAMINA B1 CAS: 67-03-8 - EC No: 200-641-8 - REACH: 01-2120773699-31-0000

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.

1.3. Numero telefonico di emergenza

PAVIA- CAV IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri - Tel. 038224444

VERONA- CAV A.O.U.I. sede di Borgo Trento - Tel. 800011858

MILANO- CAV A.O. Niguarda Ca' Grande - Tel. 0266101029

BERGAMO- CAV A.O. "Papa Giovanni XXIII" - Tel. 800883300

FIRENZE- CAV A.O. Universitaria Careggi - Tel. 0557947819

ROMA- CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù - Tel. 0668593726

ROMA- CAV del Policlinico "Agostino Gemelli" - Tel. 063054343

ROMA- CAV Policlinico "Umberto I" - Tel. 0649978000

NAPOLI- CAV A.O. "Antonio Cardarelli" - Tel. 0817472870

FOGGIA- CAV A.O. Universitaria Riuniti - Tel. 0881732326

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 67-03-8 EINECS 200-641-8 REACH 01-2120773699-31-0000

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

2 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione



Codici di indicazioni di pericolo:
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P264 - Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Nessuna informazione su altri pericoli.

Tossicità per i pesci : *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

CL50 (96 h) > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

CE50 (48 h) > 100 mg/l

CE0 (48 h) 58 mg/l

Tossicità per le alghe : *Desmodesmus subspicatus* (alga verde)

CE50b (72 h) > 100 mg/l

Tossicità per i batteri : fango attivo

Concentrazione della sostanza (7 d) 1.000 mg/l

Nessuna inibizione durante il test di biodegradazione.

Biodegradabilità:

Rapidamente biodegradabile.

100 % (28 d)

(Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD)

Intrinsecamente facilmente biodegradabile.

74 % (7 d)

(Linee Guida 302B per il Test dell'OECD)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :

log Pow < -3,04 (22,5 °C ; Linee Guida 107 per il Test dell'OECD)

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

3 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
VITAMINA B1	100%	Eye Irrit. 2, H319	ND	67-03-8	200-641-8	01-212077 3699-31-00 00

3.2 Miscele

Non pertinente.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

4 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite.

Avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento:

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

6.3.2 Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro:

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.

Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni:

Evitare la formazione di polvere. Adottare un'adeguata ventilazione nei luoghi dove si sviluppano le polveri. Evitare

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

5 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

l'ac cumulo di cariche elettrostatiche.

Misure di igiene :

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori:

Per preservare la qualità del prodotto, non stoccare presso una fonte di calore e non esporre a luce diretta. Conservare il recipiente ben chiuso e al riparo dall'umidità.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Non determinato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Tiamina idrocloride 67-03-8 TWA 2 mg/m³ Limite interno di DSM.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Tiamina idrocloride Uso industriale Inalazione Effetti sistemici a lungo termine 11 mg/m³.

Tiamina idrocloride Uso industriale Orale Effetti sistemici a lungo termine 3,3 mg/kg p.c./giorno.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Tiamina idrocloride

Acqua dolce 0,1 mg/l

Sedimento di acqua dolce 0,363 mg/kg peso secco (p.secco)

Acqua di mare 0,01 mg/l

Sedimento marino 0,036 mg/kg peso secco (p.secco)

Impianto di trattamento dei liquami 2,17 mg/l

Suolo 0,014 mg/kg peso secco (p.secco)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Non determinato.



Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

6 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi/il volto

Occhiali di protezione con schermi laterali.

b) Protezione della pelle

Scegliere un tipo di protezione fisica in funzione dell'ammontare di concentrazione di sostanze pericolose al posto di lavoro

i) Protezione delle mani

Tenere in considerazione le caratteristiche di rischio di questo prodotto e tutte le specifiche condizioni del luogo di lavoro al momento della scelta del tipo di guanto di protezione corretto.

Materiale del guanto: p. es. gomma nitrilica.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

In caso di formazione di polvere o aerosol, usare un respiratore con un filtro approvato

d) Pericoli termici

Non determinato.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non determinato.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	polvere, bianca, biancastra	
Cotore	non determinato	
Odore	leggero, caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	248 - 250 °C con decomposizione	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	può formare polveri in concentrazioni combustibili in aria	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non si osserva nessuna autocombustione a temperature inferiori al punto di fusione	
Temperatura di autoaccensione	si decompone al calore. Il calore può liberare gas pericolosi	
Temperatura di decomposizione	2,7 - 3,3 (2,5%) (come soluzione acquosa)	
pH	non determinato	
Viscosità cinematica		

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

7 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Solubilità	Glicerolo: ca. 56 g/l; Etanolo 95%: ca. 10 g/l; Etanolo:	
ca. 3 g/l; Metanolo: Moderatamente solubile		
Idrosolubilità	500 g/l (20 °C, pH 2,1) Facilmente solubile	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Valore logaritmico)	$\log P_{ow} < -3,04$ (22,5 °C)	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	non determinato	
Densità di vapore relativa	non determinato	
Caratteristiche delle particelle	non determinato	

9.2. Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Non pertinente.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Non pertinente.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Calore.

10.5. Materiali incompatibili

Basi.
Agenti ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Gas di acido cloridrico
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di zolfo
Monossido di carbonio
Anidride carbonica o idrocarburi incombusti (fumo).

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

8 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE oral = DL50 (Ratto): > 10.000 mg/kg

DL50 (Topo): > 10.000 mg/kg

ATE dermal = ∞

ATE inhal = ∞

(a) tossicità acuta: VITAMINA B1:

DL50 (Ratto): > 10.000 mg/kg

DL50 (Topo): > 10.000 mg/kg

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea:

VITAMINA B1: Nessuna irritazione della pelle.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

VITAMINA B1: Irritante per gli occhi. (Studio in vitro, test di irritazione oculare in vitro, Sostanza pura)

Nessuna irritazione agli occhi.

Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: VITAMINA B1: Non è un sensibilizzante della pelle. (Studio in vitro)

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: VITAMINA B1: NOAEL: >= 1.000 mg/kg pc/giorno

NOAEL: >= 1.000 mg/kg pc/giorno (Ratto, Orale, Linee Guida 422 per il Test dell'OECD)

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: VITAMINA B1: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: VITAMINA B1: Nessun livello di nocività

osservato (Orale, Ratto) : >= 1000 mg/kg pc/giorno

Studio sulla tossicità subacuta (28 giorni)

(j) pericolo in caso di aspirazione: VITAMINA B1: Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Tossicità per i pesci : *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea)

CL50 (96 h) > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici: *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)

CE50 (48 h) > 100 mg/l

CE0 (48 h) 58 mg/l

Tossicità per le alghe : *Desmodesmus subspicatus* (alga verde)

CE50b (72 h) > 100 mg/l

Tossicità per i batteri : fango attivo

Concentrazione della sostanza (7 d) 1.000 mg/l

Nessuna inibizione durante il test di biodegradazione.

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

9 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità:

Rapidamente biodegradabile.

100 % (28 d)

(Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD)

Intrinsecamente facilmente biodegradabile.

74 % (7 d)

(Linee Guida 302B per il Test dell'OECD)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :

log Pow < -3,04 (22,5 °C ; Linee Guida 107 per il Test dell'OECD)

12.4. Mobilità nel suolo

Non determinato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7. Altri effetti avversi

Non determinato.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

10 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformement e agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Nessuna restrizione.

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

11 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.
Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscela, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici, 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 12.7. Altri effetti avversi, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Formazione per i lavoratori:

La formazione dei lavoratori deve prevedere contenuti, aggiornamenti e durata in funzione dei profili di rischio assegnati ai settori lavorativi di appartenenza, secondo le modalità previste dal Decreto legislativo 81/2008.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

VITAMINA B1

Emessa il 18/12/2012 - Rev. n. 5 del 13/10/2023

12 / 12

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa. -
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 4. Regolamento (UE) 2020/878 del Parlamento Europeo
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità